



Associazione fra ex Consiglieri
regionali della Calabria



CONFERENZA SUL TEMA:

“*La montagna calabrese da miniera a risorsa della Regione*”

Reggio Calabria, ottobre 2016

L'iniziativa, voluta e progettata in collaborazione e sinergia tra la nostra Associazione e la Federparchi Calabria, presieduta dal Prof. Giuseppe Bombino, si articolerà su due sessioni, la prima pomeridiana, la seconda mattutina o viceversa, a seconda dei giorni su cui ricadrà la scelta finale. In una delle due sessioni, sicuramente la prima, ci soffermeremo sul Parco Nazionale dell'Aspromonte: terminale sul Mediterraneo dell'Appennino Parco d'Europa (APE), concludendo e completando, così, il ciclo delle nostre riflessioni sui singoli Parchi di Calabria.

Nella seconda sessione, invece, riepilogheremo le nostre riflessioni sui Parchi e formuleremo alle istituzioni democratiche talune proposte, riprendendone qualcuna già fatta dall'Associazione nei 16 anni precedenti e ribadendo quelle formulate nel corso dell'ultimo anno dalla Federparchi Calabria, alla ricerca di sinergie sui comuni valori di riferimento e sulle rispettive *mission*.

Saremo attenti, anche, a proiettare lo sguardo sul futuro; intendiamo su quello dei nostri figli e dei nostri nipoti, partendo dalla realtà demografica che si registra già oggi sia sulle sponde Nord e Sud del Mediterraneo, che in Europa; una realtà che vogliamo possa divenire sinergica, piuttosto che conflittuale.

Non trascureremo nemmeno di ricordare l'antica idea progettuale di provare a dar vita all'AREA INTEGRATA DELLO STRETTO, un sogno antico, è vero, ma anche rinvigorito, oggi, da riforme istituzionali già intervenute od "in itinere". Dobbiamo volere, dobbiamo fortemente volere, insomma, la programmazione di un futuro civile, culturale, sociale e democratico, capace di testimoniare la vera indole della gente di Calabria, quella che si è affermata nel Paese e nel mondo intero, offesa ed oscurata da accadimenti e storie giudiziarie, che con coraggio e facendo il nostro dovere, a difesa della legalità, dobbiamo provare a superare ed in fretta. Vogliamo ribadire anche che rifiutiamo di rassegnarci a che una parte così importante dell'Italia sia ridotta a mero mercato delle imprese del Nord - serbatoio di consumi e mano d'opera - o, peggio, ostaggio di mafia, camorra e 'ndrangheta. Dobbiamo impegnarci, insomma, a volere una Calabria nuova e diversa da consegnare con orgoglio ai nostri figli ed ai nostri nipoti ed ai tanti calabresi nel mondo che con la loro intelligenza ed il loro sapere, la onorano e le rendono giustizia.

Coinvolgeremo, infine, nello svolgimento del tema, l'intero sistema democratico nazionale e regionale, la Città Metropolitana di RC ed il suo Consiglio, il sistema universitario calabrese, il CN delle Assoc. di Consiglieri ed ex Consiglieri regionali d'Italia, l'Associazione nazionale e regionale degli ex Parlamentari, la Federparchi Nazionale, il Corpo Forestale dello Stato, il sistema scolastico regionale, gli ordini religiosi, le parti sociali: datoriali, sindacali, ambientaliste, assistenziali, le Camere di Commercio, gli ordini professionali, gli Enti e le Associazioni Culturali e Turistici, etc.